



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti  
(C.R.T.) Sicilia**

Piazza Nicola Leotta, 4  
90127 Palermo

TEL. 0916663828

FAX 091 6663829

E-MAIL [segreteria@crt Sicilia.it](mailto:segreteria@crt Sicilia.it)

PEC [crt Sicilia@pec.it](mailto:crt Sicilia@pec.it)

WEB [www.crt Sicilia.it](http://www.crt Sicilia.it)

## **RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA**

**04 Febbraio 2020**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**

**(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)**

# Robot e innovazione tecnologica: ecco le nuove frontiere della Chirurgia

4 Febbraio 2020

*Insanitas ha intervistato Giuseppe Navarra, ordinario di Chirurgia Generale dell'Ateneo di Messina, presidente della Società italiana di Ricerche in Chirurgia e direttore dell'UOC di Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico dell'AOU "Martino".*

di [Maria Grazia Elfio](#)



MESSINA. L'innovazione tecnologica rappresenta il futuro della Chirurgia. Lo sviluppo di soluzioni innovative, dalle sale operatorie integrate con Tecnologia all'avanguardia (High Definition), alle innovazioni robotiche, come ad esempio il **Robot "Da Vinci"**, consentono di coniugare alta perfezione e qualità di performance chirurgiche con ottimali standard di sicurezza.

Insanitas ha intervistato il prof. **Giuseppe Navarra** (nella foto), ordinario di Chirurgia Generale dell'**Ateneo di Messina**, presidente della **Società italiana di Ricerche in Chirurgia**, vicepresidente della Società Italiana di Chirurgia Bariatrica, nonché direttore dell'UOC di Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico dell'AOU "**Martino**" di Messina, realtà chirurgia fortemente all'avanguardia, grazie al connubio tra innovazione tecnologica e procedure chirurgiche **mini-invasive** laparoscopiche e robotiche.

«Viene caratterizzato in modo fortemente dinamico l'intero ambiente operatorio, dotandolo complessivamente di apparecchi **endoscopici**, fonti video e dati e periferiche, come il tavolo operatorio o l'illuminazione a soffitto, concepiti per le esigenze dell'operatore, con possibilità di gestione da una postazione centralizzata nella zona

sterile. Permettendo, altresì, l'interfaccia grafica su **Touch Screen**, grazie ad un sistema di controllo basato su gesture "Drag & Drop", che consente di governare in modo semplice e rapido anche le procedure più complesse con un controllo semplice e intuitivo per **massime performance** con minimo sforzo di utilizzo. Inoltre l'efficace connessione audiovisiva e l'integrazione della sala operatoria nei sistemi informatici ospedalieri offrono numerose opzioni per teleconferenze, telechirurgia o per didattica».

**Poter vantare una sala operatoria integrata all'interno del complesso operatorio del DAI di Chirurgia del "Martino" vi ha resi protagonisti del 30° Congresso di Chirurgia dell'Apparato digerente, la più ampia manifestazione di live surgery esistente nel panorama congressuale italiano.**

«La nostra unità operativa è stata l'unica sede della Sicilia Orientale coinvolta con ben due procedure chirurgiche eseguite in diretta attraverso la trasmissione delle immagini, resa possibile da questa sofisticata dotazione tecnologica. Un appuntamento che ha visto la contestuale partecipazione di **sale operatorie di ben 5 continenti**: Stati Uniti, Giappone, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Svezia, Spagna, Portogallo, Australia, Cina, Corea, Singapore, Sud Africa, Argentina, tra gli altri, e ha riunito oltre 2.500 chirurghi in sala a Roma e captato oltre 30.000 contatti su internet».

**L'equipe messinese che guida è stata coinvolta con ben due interventi che attestano come sia ampia l'applicazione di questa moderna gestione operatoria...**

«Abbiamo effettuato un intervento di Mini bypass gastrico per la **cura dell'obesità patologica**, condotto per via laparoscopica con tecnologia 3D. Ma anche un intervento di asportazione della **ghiandola surrenalica** di sinistra per una **voluminosa massa di oltre 15 cm**, condotta sempre per via mini-invasiva laparoscopica che ha reso necessaria anche l'esecuzione di un'ecografia intraoperatoria condotta con sonda laparoscopica. Infatti, la possibilità di disporre di una dotazione tecnologicamente così sofisticata permette di essere competitivi, coniugando alti standard assistenziali con marcata **innovazione**. Nel nostro caso ci permette di qualificare ulteriormente la già consolidata esperienza nelle procedure chirurgiche mini-invasive laparoscopiche e robotiche a carico dei vari organi contenuti all'interno dell'addome e dell'apparato digerente».

**Tra le ultime innovazioni "Truelink 4"...**

«È il nuovo standard nella **Video Integrazione della sale Operatorie** che rende il sistema più compatto e potente. Una rivoluzione dalle grandi potenzialità tecniche, che abbina soluzioni dedicate alla video integrazione con innovazioni tecnologiche che rendono più ergonomica l'esperienza dell'intera equipe, mantenendo come obiettivo primario la salute del paziente. Le dimensioni di 133 mm lo rendono l'unico sistema realmente compatibile con una installazione interna ed esterna alla sala operatoria».

**Chirurgia robotica, oncologica e dell'obesità sono i tre pilastri della vostra Unità. Il robot Da Vinci da voi è grande protagonista, ma il suo impiego vede nel Paese una stratificazione disomogenea anche laddove esiste tale dotazione. Perché?**

«Il problema è connesso alla formazione dei medici, che richiede studio, simulazioni e tutor in sala prima di acquisire una dattilità nella gestione del **Robot**, che è uno straordinario strumento, se ovviamente usato da mani esperte. Se saremo in grado di investire su questo fronte, **il futuro della Chirurgia** vedrà certamente cospicui ulteriori successi. Il mio impegno in seno alle società scientifiche è quello di spingere in tale direzione, affinché si pervenga alla standardizzazione e alla diffusione della robotica nel nostro paese».

**Oltre che nella chirurgia epato-bilio-pancreatica voi sfruttate molto il Da Vinci nella chirurgia del carcinoma del retto. Qual è il vantaggio rispetto alle metodiche tradizionali?**

«Permette di operare con una **visione immersiva in 3D** focalizzando dettagli in modo ottimale che, nel caso della chirurgia del “ca del retto”, consente di operare preservando molto spesso gli sfinteri e non danneggiando, nell’uomo, i nervi collegati all’erezione. Tutto questo chiaramente migliora gli esiti clinici e, quindi, l’impatto sulla qualità di vita».

## Coronavirus. In Cina superati i 20mila casi, con 425 morti. Nel resto del Mondo poco più di 150 casi. Gli ultimi dati aggiornati

*La Commissione nazionale per la sanità del governo cinese ha aggiornato i dati alla mezzanotte di ieri. Aggiornato anche il bollettino Oms (alle ore 10 del 3 febbraio).*



**04 FEB** - La Commissione nazionale per la sanità della Cina ha comunicato che i casi confermati alla mezzanotte del 3 febbraio di contagio da nuovo Coronavirus sono 20.438 e i decessi 425. I casi sospetti sotto accertamento sono 23.214.

La Commissione del governo cinese ha anche segnalato che sono 221.015 le persone identificate come in stretto contatto con pazienti infetti. Di queste 171.329 sono ora sotto osservazione medica.

Intanto in Europa si registra il primo caso in Belgio, si tratta di un paziente appena rientrato da Wuhan.

Salgono così a 154 i casi di nuovo Coronavirus al di fuori della Cina.

Nella tabella qui sotto, [tratta dal bollettino Oms del 3 febbraio](#), sono riportati tutti i casi confermati con il dettaglio delle loro caratteristiche di diffusione

**Table 2. Countries, territories or areas with reported confirmed 2019-nCoV cases and deaths. Data as of 3 February 2020**

WHO Regional Office	Country/Territory/Area	Confirmed (new) cases	Total (new) cases with travel history to China	Total (new) cases with possible or confirmed transmission outside of China	Total (new) cases with site of transmission under investigation	Total (new) deaths
Western Pacific	<b>China*</b>	<b>17238 (2831)</b>				<b>361 (57)</b>
	Japan	20	17	3	0	0
	Republic of Korea	15	8	4	3	0
	Viet Nam	8 (1)	6 (1)	2	0	0
	Singapore	18	18	0	0	0
	Australia	12	12	0	0	0
	Malaysia	8	7	1	0	0
	Cambodia	1	1	0	0	0
	Philippines	2	1	0	1	1
South-East Asia	Thailand	19	18	1	0	0
	Nepal	1	1	0	0	0
	Sri Lanka	1	1	0	0	0
	India	3 (1)	3(1)	0	0	0
Region of the Americas	United States of America	11 (3)	8(1)	2(1)	(1)	0
	Canada	4	3	0	1	0
European Region	France	6	5	1	0	0
	Finland	1	1	0	0	0
	Germany	10 (2)	2 (2)	8	0	0
	Italy	2	2	0	0	0
	Russian Federation	2	2	0	0	0
	Spain	1	0	1	0	0
	Sweden	1	1	0	0	0
	United Kingdom	2	1	1	0	0
Eastern Mediterranean	United Arab Emirates	5	5	0	0	0
<b>Total Confirmed cases</b>	<b>Total</b>	<b>17391 (2838)</b>	<b>123 (5)</b>	<b>24 (1)</b>	<b>6 (1)</b>	<b>362 (57)</b>

\*Confirmed cases in China include cases confirmed in Hong Kong SAR (15 confirmed cases (1 new)), Macao SAR (8 confirmed cases (1 new)) and Taipei (10 confirmed cases).

Note: Case classifications are based on [WHO case definitions](#) for 2019-nCoV.

## Dialisi. Consip aggiudica nuovo Accordo quadro per la fornitura “in service”

***Il valore di aggiudicazione della gara è di circa 218 milioni di euro. Prezzi ribassati in media del 18% rispetto alla base d'asta. L'Accordo Quadro prevede cinque aggiudicatari “per garantire alle amministrazioni la più ampia scelta dei trattamenti adatti alla propria popolazione di pazienti”. Sia l'impianto di gara che la stesura della documentazione, evidenzia la Consip, “hanno visto il contributo fondamentale della Società Italiana di Nefrologia per garantire elevata qualità tecnologica e l'aderenza ai percorsi clinico-terapeutici raccomandati”.***



**04 FEB** - Consip ha aggiudicato la terza edizione dell'Accordo Quadro (AQ) per la fornitura “in service” di 10 milioni di trattamenti di dialisi extracorporea. L'AQ avrà una durata di 12 mesi, durante i quali le strutture sanitarie pubbliche potranno stipulare, sulla base delle proprie specifiche esigenze, appalti specifici che avranno una durata di 5 anni. Ad annunciarlo una nota della Consip.

**L'Accordo Quadro, spiega la nota**, include trattamenti sia di emodialisi standard a basso ed alto flusso (HD) sia di emodiafiltrazione on-line (HDF on-line), le metodiche maggiormente utilizzate all'interno delle strutture sanitarie. La fornitura garantisce quanto necessario all'esecuzione dei trattamenti, in particolare kit di materiale di consumo, filtri e le relative apparecchiature.

**Gli aggiudicatari dell'AQ sono risultati, in ordine di graduatoria:**

1. B.Braun Avitum Italy Spa
2. Spindial Spa
3. RTI Nipro Medical Europe NV- Gada Italia Spa
4. Fresenius Medical Care Spa
5. Medtronic Italia Spa

**“La gara - evidenzia la Consip - ha fatto registrare risultati positivi sia dal punto di vista qualitativo che economico. Le apparecchiature offerte sono di ultima generazione e dotate dei più elevati standard tecnologici. I prezzi di aggiudicazione hanno visto un ribasso medio rispetto alla base d'asta di circa il 18% e sono risultati inferiori anche rispetto ai prezzi medi dei precedenti accordi quadro Consip, che già avevano consentito un notevole ribasso del costo dei trattamenti fino ad allora praticati in Italia”.** Il valore di aggiudicazione della gara è di circa 218 milioni di euro.

**L'Accordo Quadro prevede cinque aggiudicatari** “per garantire alle amministrazioni la più ampia scelta dei trattamenti adatti alla propria popolazione di pazienti, secondo le indicazioni dei nefrologi (c.d. criterio della “scelta clinica”)”. Le amministrazioni potranno stipulare gli appalti specifici con il primo aggiudicatario e/o con uno degli altri aggiudicatari dell'AQ, in questo ultimo caso dandone adeguata motivazione clinica.

**La Consip sottolinea anche l'importanza che** “sia l'impianto di gara che la stesura della documentazione” abbiano visto “il contributo fondamentale della Società Italiana di Nefrologia (SIN), per garantire standard di elevata qualità tecnologica e l'aderenza ai percorsi clinico-terapeutici raccomandati dalla Società scientifica di settore. La valutazione delle offerte ricevute dai concorrenti è stata effettuata da una Commissione composta da medici nefrologi esperti nello specifico settore, che ha eseguito anche verifiche tecniche – sia in relazione alle caratteristiche minime sia a quelle migliorative – sulle apparecchiature offerte in gara dai concorrenti in uso presso i centri di dialisi, per riscontrare la qualità clinica delle prestazioni erogate”.



## Coronavirus. Ministero della Salute stringe accordo con twitter per contrastare le fake news

*Lo ha annunciato il Ministro della Salute, Roberto Speranza. Da oggi il celebre social network indirizzerà ogni ricerca e hashtag al Ministero della Salute. Il Ministero della Salute sta dialogando anche con Google che ha adottato, a livello globale, una iniziativa analoga con Oms.*



**04 FEB** - "Un'attenzione particolare, in questa fase, va riservata alla gestione della corretta comunicazione e al contrasto alle false notizie. Sono felice dell'accordo fatto con Twitter che da oggi indirizzerà ogni ricerca e hashtag al Ministero della Salute. Un aiuto in più contro un pericoloso virus... le fake news". Così ha commentato, il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, l'iniziativa messa in campo da oggi con il popolare social network. Il Ministero della Salute sta dialogando anche con Google che ha adottato, a livello globale, una iniziativa analoga con WHO.

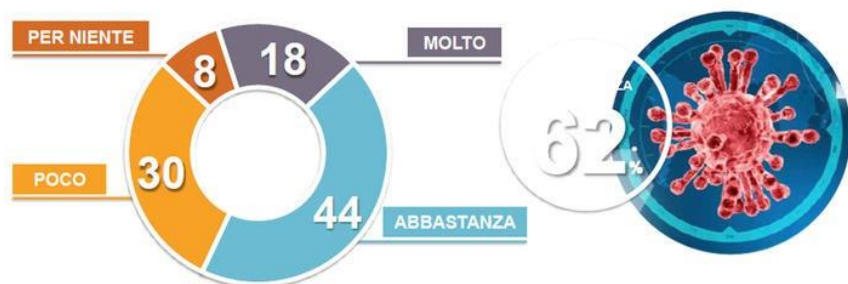
## Coronavirus: sondaggio Swg, preoccupato il 62% degli italiani

04 Febbraio 2020

LA DIFFUSIONE DEL VIRUS

La preoccupazione è condivisa dal 62% degli italiani

Quanto è preoccupato per la diffusione del Coronavirus iniziata recentemente in Cina?



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 29-31 gennaio 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 1.000 soggetti maggiorenni.

SWG Tutti i diritti riservati 2

Il virus di Wuhan fa paura e suscita ansia. Lo dice anche un sondaggio condotto da Swg che ha raccolto il sentimento degli italiani, i quali tuttavia si sentono sufficientemente tranquilli sulle azioni messe in atto dal governo. Il 44% dei mille adulti intervistati ha dichiarato di essere abbastanza preoccupato, molto preoccupato il 18%.

Più sereno il 30% che si dice poco preoccupato, mentre per il restante 8% il coronavirus non desta nervosismo.

Secondo il 49% in Italia sono state prese tutte le misure necessarie per affrontare la diffusione dell'epidemia.

Per il 27% il governo dovrebbe fare meglio, il 24% dice di non avere idea.

Dal sondaggio poi emerge che quasi tre italiani su quattro ritengono il virus 2019-nCoV un'emergenza reale, ma per alcuni (per il 24% abbastanza, per il 4% molto) il virus non è in realtà così grave e sarebbe soprattutto il frutto di una montatura mediatica.

Agli intervistati è stato anche chiesto se ritengono che la diffusione dell'epidemia polmonare sia dovuta soprattutto all'inefficace gestione da parte del governo cinese, oppure se il virus avrebbe potuto diffondersi in qualsiasi altra parte del mondo. Il 39% ha attaccato il governo della Repubblica popolare ritenendo inefficace l'azione messa in campo, mentre per il 46% avrebbe potuto diffondersi ovunque. Ma quanto le notizie degli ultimi 15 giorni hanno inciso sulle abitudini degli italiani? Per il 63% sembrerebbe non essere cambiato nulla, mentre il 37% ha dichiarato di lavarsi più spesso le mani, di evitare luoghi affollati, locali e persone asiatici. Solo il 3% ha annullato dei viaggi e l'1% ha acquistato una mascherina.

## 150mila italiani hanno la colite ulcerosa lieve o moderata

04 Febbraio 2020



In Italia sono 150mila le persone che soffrono di colite ulcerosa lieve o moderata: una malattia invalidante che mina la qualità di vita del paziente e che vede un numero di pazienti sempre più in aumento. La patologia può causare diverse violente scariche al giorno accompagnate da forti dolori addominali da rendere così difficile svolgere tranquillamente le normali mansioni quotidiane, come quelle lavorative.

Per controllarla sono disponibili diversi farmaci tra i quali la mesalazina che rappresenta la terapia di prima linea, secondo le più recenti linee guida della European Crohn's and Colitis Organisation (Ecco). Scarsa è però l'aderenza ai trattamenti prescritti: almeno il 40% dei pazienti non si attiene alle indicazioni date dal medico curante. E' quanto è emerso oggi a Milano, durante il convegno "The choice. Dosaggi e Aderenza nella cura della Colite ulcerosa lieve moderata".